



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG)

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che stabilisce “Il «*Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*» è ridenominato «*Ministero della transizione ecologica*»” e l'articolo 2, comma 2, che modifica l'articolo 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 6, recante norme in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 43 della G.U.R.I. n. 303 del 29 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 44 della G.U.R.I. n. 304 del 30 dicembre 2022;

VISTO il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il d.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);

✓ Resp. Div. Dip. Cucumile P.
Ufficio: DiAG, 01

✓ Resp. Segr. Dip.: Sabatino, M.L.
Ufficio: DiAG

Data: 23/03/2023

Data: 23/03/2023

- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;
- VISTO**, in particolare, l’articolo 4, del citato D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, che, per l’espletamento dei compiti demandati al Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), stabilisce l’articolazione del medesimo Dipartimento nei seguenti due uffici di livello dirigenziale non generale:
- a. Divisione I – Coordinamento gestionale e finanza dipartimentale;
 - b. Divisione II – Coordinamento normativo e controllo enti e società vigilati;
- VISTO**, altresì, l’articolo 2, comma 1, del D.M. 10 novembre 2021, n. 458, recante compiti comuni ai responsabili degli uffici di livello dirigenziale non generale;
- VISTO** il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 4, che prevede, tra l’altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica del 18 gennaio 2023, n. 21, recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2023 e il triennio 2023-2025”* registrato dalla Corte dei conti il 2 febbraio 2023, n. 287;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 24 gennaio 2023, n. 29, per la gestione unificata, provvisoria, delle spese a carattere strumentale – esercizio finanziario 2023 – ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;
- VISTA** la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per l’anno 2023, approvata con decreto ministeriale 2 febbraio 2023, n. 53 registrata alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2023, n. 410;
- VISTI**, pertanto, gli obiettivi, nonché le risorse correlate, di competenza del DiAG, ai sensi del citato D.M. 2 febbraio 2023, n. 53;
- VISTO** il d.P.R. 3 febbraio 2023 registrato dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2023, n. 378, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale all’Avv. Loredana Gulino;
- VISTO** il D.D. n. 7 del 10 marzo 2023 con il quale il Capo Dipartimento del DiAG ha emanato la direttiva di II livello per l’anno 2023, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE al n.2937 del 14 marzo 2023;
- VISTO**, in particolare, l’articolo 2 del citato D.D. n. 7 del 10 marzo 2022, recante attuazione dell’articolo 2, comma 7, del d.P.C.M. n. 128 del 2021;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 del Ministero della transizione ecologica, adottato con d.M. n. 170 del 29 aprile 2022;
- VISTO** il C.C.N.L. dell’Area Funzioni Centrali, periodo 2016-2018, sezione dirigenti, sottoscritto in data 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 49 del 23 marzo 2022, con il quale all’Avv. Pietro Cucumile è stato conferito l’incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione I del Dipartimento DiAG *“Coordinamento gestionale e finanza dipartimentale”*;

VISTO il decreto direttoriale 54 del 6 aprile 2022, con il quale alla Dott.ssa Antonella Siragusa è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione II del Dipartimento DiAG "*Coordinamento normativo e controllo enti e società vigilati*";

CONSIDERATO il Decreto del Ministro n. 262 del 30.06.2022 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, così come modificato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 540 del 23 dicembre 2022;

RITENUTO comunque necessario, al fine di evitare qualsiasi soluzione di continuità nell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, definire e perfezionare, previa informativa alle OO.SS., la direttiva di III livello del Dipartimento DiAG inerente l'attività amministrativa e la gestione, per l'anno 2023, finalizzata all'assegnazione agli Uffici dirigenziali di livello non generale e alle relative Divisioni gli obiettivi annuali operativi, nonché degli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle correlate risorse;

VISTA la propria disposizione di servizio del 11 maggio 2022, prot. n. 58937, recante "*Assegnazione del personale e richiesta di individuazione settori di competenza e delle proposte di obiettivi*", che prevede, tra l'altro, la ripartizione del personale in servizio presso il DiAG al fine di consentire al Dirigente preposto alla Divisione I, Avv. Pietro Cucumile, ed al Dirigente preposto alla Divisione II, Dott.ssa Antonella Siragusa, di poter delineare gli specifici settori di competenza per i funzionari, nonché di definire la proposta di obiettivi per l'esercizio finanziario 2023;

SENTITI i dirigenti di ruolo del Dipartimento DiAG in merito alle proposte di obiettivi afferenti alle Divisioni I e II;

INFORMATE altresì le OO.SS.;

DECRETA

Articolo 1

(Ambiti di attività)

1. Fermi restando gli indirizzi strategici prioritari, individuati dalla Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2023, adottata con decreto ministeriale 2 febbraio 2023, n. 53, e da quella di secondo livello del DiAG, prot. n. 7 del 10 marzo 2023, per il perseguimento degli obiettivi strategici e/o strutturali attribuiti al Dipartimento, agli afferenti Uffici dirigenziali di livello non generale, nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, sono assegnati gli obiettivi operativi annuali di Divisione indicati nell'elenco di cui all'allegato A (A1.1 – elenco obiettivi; A1.2 – schede obiettivi), che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Nel quadro della generale collaborazione tra le Divisioni cui sono preposti, i Dirigenti adottano tutti gli atti e provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza, ivi compresi gli impegni di spesa su capitoli assegnati, in presenza di una specifica delega.
3. Ferme restando le funzioni individuate e poste nella specifica responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei termini stabiliti, i Dirigenti delle Divisioni assicurano la necessaria collaborazione e cooperazione tra le Divisioni cui sono preposti. A tal proposito, i Dirigenti devono adottare modalità operative di costante confronto e collaborazione, garantendo la condivisione della documentazione anche attraverso il ricorso ai supporti informatici.
4. Per gli atti ed i provvedimenti che si ritengano di particolare valenza istituzionale, i competenti Dirigenti forniscono tempestiva e adeguata informativa al Capo del Dipartimento, nel rispetto dei termini assegnati per l'esercizio delle funzioni ministeriali.

5. Gli adempimenti connessi al rispetto della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento agli obblighi posti dal vigente Piano Triennale per la Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024, devono essere assolti con la necessaria abnegazione dai Dirigenti preposti per competenza agli Uffici dirigenziali di livello non generale del Dipartimento.

Articolo 2

(Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie)

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i Dirigenti incaricati si avvalgono delle risorse umane poste a disposizione, così come riportato nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, unitamente alle dotazioni logistiche e dei beni strumentali posti a disposizione, nonché delle risorse che potranno eventualmente essere assegnate con successivi provvedimenti, la cui gestione sarà di competenza dei dirigenti medesimi.

2. In via transitoria, rimanendo impregiudicata ogni eventuale diversa assegnazione, contingentamento e redistribuzione di tutte le risorse umane tra i Centri di responsabilità del Ministero, il personale allo stato complessivamente assegnato al presente Dipartimento è pari a 20 (venti) unità, di cui 16 (sedici), 1 in posizione di *comando in*, alle strutture di secondo livello del Dipartimento.

Articolo 3

(Aspetti organizzativi)

1. In attuazione delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e provvedimentali, con particolare riferimento alle competenze assegnate dall'articolo 2, comma 1, e dall'articolo 4, comma 4, lettera a), del d.M. 10 novembre 2021, n. 458, così come modificato dal d.M. 19 gennaio 2023 n. 23, il Dirigente preposto alla Divisione I "**Coordinamento gestionale e finanza dipartimentale**" garantisce il raggiungimento degli obiettivi assegnati tra i seguenti ambiti strategici di azione:

- a) gestione del protocollo, degli archivi e dei flussi documentali e dei profili di gestione del personale trasversali al DiAG;
- b) programmazione della spesa e attività collegate con il ciclo di bilancio; attività connesse al ciclo della *performance*;
- c) pianificazione e statistiche, nonché monitoraggio della programmazione gestionale dipartimentale;
- d) programmazione economica, per quanto di competenza del DiAG;
- e) coordinamento gestionale delle attività delle Direzioni afferenti al DiAG;
- f) attività di supporto per il pre-Cipess e il Cipess nonché per il CiTE;
- g) coordinamento delle attività dipartimentali per le politiche di coesione.

3. Il Dirigente preposto alla Divisione I realizza gli obiettivi attribuiti dal Capo Dipartimento in attuazione della Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, approvata con decreto ministeriale 2 febbraio 2023, n. 53.

4. Il Dirigente preposto alla direzione della Divisione I garantisce, inoltre, l'istruttoria dei procedimenti amministrativi in capo all'Autorità responsabile del PSC del MASE, per cui si terrà conto, in sede di valutazione della *performance* o nell'ambito della contrattazione decentrata per i dirigenti, della valorizzazione di tale ulteriore funzione di supporto.

5. Il Dirigente preposto alla Divisione I provvede anche alla formulazione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 di specifiche proposte sui programmi di attività nell'ambito di competenza, anche ai fini della complessiva proposta da formularsi da parte del medesimo Capo Dipartimento ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a), dello stesso decreto legislativo.
6. Inoltre, il Dirigente preposto alla Divisione I dà impulso alle Direzioni Generali per l'attuazione, nei termini previsti, degli adempimenti di cui al decreto del Capo Dipartimento DiAG n. 7 del 10 marzo 2023, recante la direttiva di II livello, anche mediante la definizione di appositi *format*, nonché le attività previste dal relativo articolo 2, anche con particolare riferimento alle fattispecie di atti di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo.
7. In attuazione delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e provvedimentali, con particolare riferimento alle competenze assegnate dall'articolo 2, comma 1, e dall'articolo 4, comma 4, lettera b), del d.M. 10 novembre 2021, n. 458, così come modificato dal d.M. 19 gennaio 2023 n. 23, il Dirigente preposto alla Divisione II ***“Coordinamento normativo e controllo enti e società vigilati”*** garantisce il raggiungimento degli obiettivi assegnati tra i seguenti ambiti strategici di azione:
- a) monitoraggio giuridico e coordinamento normativo dipartimentale;
 - b) controllo degli enti vigilati del Ministero, per quanto di competenza del DiAG;
 - c) monitoraggio delle attività internazionali di competenza dipartimentale;
 - d) gestione delle attività afferenti alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione.
8. Il Dirigente preposto alla Divisione II realizza gli obiettivi attribuiti dal Capo Dipartimento in attuazione della Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, approvata con decreto ministeriale 2 febbraio 2023, n. 53.
9. Il Dirigente preposto alla Divisione II provvede, inoltre, alla formulazione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 di specifiche proposte sui programmi di attività nell'ambito di competenza, anche ai fini della complessiva proposta da formularsi da parte del medesimo Capo Dipartimento ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a), dello stesso decreto legislativo.
10. Inoltre, il Dirigente preposto alla Divisione II dà impulso alle Direzioni Generali per l'attuazione, nei termini previsti, degli adempimenti di cui al decreto del Capo Dipartimento DiAG n. 7 del 10 marzo 2023, recante la direttiva di II livello, anche mediante la definizione di appositi *format*, nonché le attività previste dal relativo articolo 2, anche con particolare riferimento alle fattispecie di atti di cui al comma 2, lettera a) e c), del medesimo articolo.
11. Sia il Dirigente della Divisione I che il Dirigente della Divisione II concorrono alle attività necessarie al raggiungimento delle *milestone* e dei *target* relativi al PNRR, secondo le specifiche indicazioni fornite sul tema dal Capo del Dipartimento DiAG.
12. Sia il Dirigente della Divisione I che il Dirigente della Divisione II concorrono, per le materie di rispettiva competenza, a garantire il supporto necessario all'ordinato svolgimento delle attività di monitoraggio previste dall'art. 4 del Decreto dipartimentale n. 7 del 10.03.2023 recante la “Direttiva di II livello” del DiAG.

Articolo 4

(Monitoraggio delle attività e valutazione delle performance)

1. I Dirigenti di seconda fascia relazionano al capo Dipartimento semestralmente, anche mediante la compilazione di *report* di monitoraggio, in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi a loro assegnati, attraverso le schede di cui all'allegato A1.2, descrittive degli obiettivi e dei relativi

indicatori, evidenziando tempestivamente le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso. Le relazioni semestrali relative agli obiettivi assegnati devono pervenire al Capo di Dipartimento entro il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento, fatti salvi ulteriori e diverse indicazioni o intese sulla relativa modalità e tempistica.

2. I Dirigenti di seconda fascia sono valutati dal Capo di Dipartimento sulla base delle procedure di cui alla normativa vigente e delle pertinenti indicazioni fornite dall'Organismo Indipendente di Valutazione e del sistema di misurazione e di valutazione.

3. I Dirigenti di seconda fascia dovranno, altresì, procedere alla valutazione della *performance* del personale di ruolo del Ministero assegnato al Dipartimento, ognuno per la propria Divisione.

Articolo 5 **(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto, a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, viene notificato ai dirigenti delle strutture di secondo livello del Dipartimento che provvedono, poi, a notificarlo a tutto il personale assegnato.

2. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente Direttiva costituisce violazione degli obblighi contrattuali.

3. Il presente provvedimento è comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Ministro, trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Avv. Loredana Gulino
*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n.82/2005)*

Allegato A

Obiettivi operativi di Divisione 2023

Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG)

A1.1 - Elenco obiettivi operativi di Divisione

DIVISIONE	CODICE OB.	DENOMINAZIONE OBIETTIVO
DIAG Divisione I - "Coordinamento gestionale e finanza dipartimentale"	DIAG_dv1_A	Migliorare le attività di coordinamento delle Direzioni generali per la predisposizione degli atti utili e necessari alla partecipazione al pre-CIPRESS
	DIAG_dv1_B	Assicurare la corretta formulazione delle proposte dei principali documenti di bilancio
	DIAG_dv1_C	Migliorare il coordinamento interdirezionale per l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del PSC del MASE
DiAG Divisione II - "Coordinamento normativo e controllo enti e società vigilati"	DIAG_dv2_A	Rafforzamento dell'attività di collaborazione e vigilanza su enti vigilati.
	DIAG_dv2_B	Migliorare le attività di monitoraggio delle Direzioni generali afferenti alle procedure di infrazione comunitaria, con particolare riferimento alla DG PNM
	DIAG_dv2_C	Migliorare la capacità di predisposizione tempestiva degli schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari di competenza delle DD.GG. afferenti al Dipartimento

Allegato A

A1.2 – Schede obiettivi

Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG)

DIVISIONE I - Coordinamento gestionale e finanza dipartimentale

DIREZIONE GENERALE/DIP.		DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO (DIAG)			
DIVISIONE		DIVISIONE I – Coordinamento gestionale e finanza dipartimentale			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		PIETRO CUCUMILE			
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO				
DIAG_dv1_A	Migliorare le attività di coordinamento delle Direzioni generali per la predisposizione degli atti utili e necessari alla partecipazione al pre-CIPESS				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
La Divisione I supporta la partecipazione del Ministro o del Sottosegretario di Stato delegato, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto, alla riunione preparatoria del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) svolgendo l'attività di coordinamento per le Direzioni generali coinvolte.					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
(Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali) *100			Documentazione dell'output previsto per ciascuna attività		
TARGET 2023					
= 100%					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Invio tempestivo, all'attenzione delle Direzioni generali interessate, della prima convocazione trasmessa dal DIPE per il pre-CIPESS	01/01/2023	Entro 3 giorni dalla ricezione	Assegnazione/Invio tempestivo alle Direzioni generali interessate	20
2	Invio tempestivo, all'attenzione delle Direzioni generali interessate, dell'ordine del giorno pervenuto dal DIPE per il pre-CIPESS al fine di consentirgli l'elaborazione dell'eventuale documentazione istruttoria	01/01/2023	Invio entro 3 giorni dalla ricezione della documentazione da parte del DiPE	Assegnazione/invio tempestivo alle Direzioni generali interessate, evidenziando gli eventuali temi di interesse	20
3	Invio tempestivo dell'ordine del giorno conclusivo del pre-CIPESS alle Direzioni generali interessate	01/01/2023	Assegnazione/Invio entro 3 giorni dalla ricezione dell'ordine del giorno	Assegnazione/Invio tempestivo alle Direzioni generali interessate, evidenziando gli eventuali temi di interesse	20
4	Invio tempestivo agli Uffici superiori competenti degli eventuali contributi istruttori delle Direzioni generali in vista del pre-CIPESS	01/01/2023	Invio entro 3 giorni dalla ricezione dei contributi	Invio tempestivo agli Uffici superiori competenti a ricevere i contributi delle Direzioni generali o del Dipartimento	20
5	Partecipazione alle attività del pre-CIPESS ove siano presenti argomenti di interesse dipartimentale e ove delegati, con acquisizione della nota conclusiva o di un documento equivalente	01/01/2023	Alla data di convocazione	Documentazione sulla partecipazione e/o sulla nota conclusiva e/o sul documento equivalente	20

DIREZIONE GENERALE/DIP.		DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO (DIAG)			
DIVISIONE		Divisione I – Coordinamento gestionale e finanza dipartimentale			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Avv. Pietro CUCUMILE			
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO				
DIAG_dv1_B	Assicurare la corretta formulazione delle proposte dei principali documenti di bilancio				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
Garantire il corretto adempimento delle prescrizioni e delle scadenze contenute nelle circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF, dell'Ufficio Centrale di bilancio e di quelle fissate dalla Corte dei conti nei vari processi contabili					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
(Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali) *100			Documentazione dell'output previsto per ciascuna attività		
TARGET 2022					
= 100%					
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Verifica e adozione dei DAR (decreti di accertamento residui)	Dalla data di ricezione della comunicazione del MEF/Corte dei conti	Entro i termini fissati dalla procedura contabile dettata dal MEF/Corte dei conti	Convalida del Capo Dipartimento mediante firma digitale	20
2	Predisposizione delle schede di assestamento	Nei termini fissati da MEF/RGS	Entro il 31 luglio 2023 o comunque entro i termini fissati dalla procedura contabile dettata dal MEF	Convalida del Capo Dipartimento mediante firma digitale in Sicoge	20
3	Predisposizione delle schede capitolo di previsione per il triennio 2024-2026	Nei termini fissati da MEF/RGS	Entro il 31 dicembre 2023 o comunque entro i termini fissati dalla procedura contabile dettata dal MEF	Convalida del Capo Dipartimento mediante firma digitale in Sicoge	20
4	Istruttoria dipartimentale sul referto annuale della Corte dei conti relativo al rendiconto generale dello Stato nell'esercizio della funzione di indirizzo e coordinamento	Richieste istruttorie agli Uffici interessati	Entro 10 giorni dalla richiesta dell'Ufficio di Gabinetto	Richiesta/e istruttorie del Dipartimento indirizzate agli Uffici interessati	20
5	Coordinamento delle Direzioni generali afferenti al Dipartimento al fine di migliorare e rafforzare la gestione autonoma delle risorse assegnate, da parte delle Direzioni generali, a seguito della delega dei capitoli da parte del Capo Dipartimento	Dall'adozione del Decreto di approvazione della Direttiva di II livello	Entro il 31 dicembre 2023 o comunque entro i termini fissati dalla procedura contabile dettata dal MEF	Predisposizione di un cruscotto di monitoraggio della spesa	20

DIREZIONE GENERALE/DIP.		DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO (DIAG)			
DIVISIONE		Divisione I – Coordinamento gestionale e finanza dipartimentale			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Avv. Pietro CUCUMILE			
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO				
DIAG_dv1_C	Migliorare il coordinamento interdirezionale per l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del PSC del MASE				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
<p>Il DiAG, con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC), svolge anche le funzioni di A.R. (Autorità Responsabile). A tal fine, l'A.R. è responsabile dell'indirizzo e del coordinamento del Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Tra le funzioni svolte, si evidenziano quelle di seguito indicate.</p> <p>a) coordinamento per la <i>governance</i>, l'attuazione del PSC e la sorveglianza; b) coordinamento e supporto alla gestione del Piano; c) coordinamento alla programmazione e attuazione progetti PSC a titolarità delle Direzioni generali; d) gestione servizi informativi e monitoraggio; e) gestione azioni di informazione e comunicazione; f) coordinamento delle attività del Comitato di sorveglianza.</p>					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO		FONTE DEI DATI			
(Numero di attività svolte nei tempi previsti *peso/numero di attività programmate) *100		Documit, email, KRONOS, BDU MEF-IGRUE			
TARGET 2022					
= 100%					
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Completamento delle fasi di migrazione delle strutture e dei livelli gerarchici dal vecchio FSC al nuovo PSC, in coordinamento con l'Agenzia per la coesione e/o la PCM	01/01/2023	30/04/2023	Documenti sull'avvenuta migrazione delle strutture e dei livelli gerarchici del vecchio FSC al nuovo PSC	25
2	Seguito istruttorio alla Delibera Cipess alla Direzione generale IE in relazione all'incremento del PSC 200 ML sul reddito energetico	01/01/2023	30/06/2023	Trasmissione della nota di avvenuta pubblicazione della Delibera Cipess alla Direzione generale IE	25
3	Proposta di aggiornamento del Si.Ge.Co.	01/01/2023	31/12/2023	Documenti su una proposta di aggiornamento del Si.Ge.Co	25
4	Istruttoria di una o più convenzioni per il supporto all'AR	01/01/2023	31/12/2023	Sottoscrizione di una o più convenzioni per il supporto all'AR	25

Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG)

DIVISIONE II - Coordinamento normativo e controllo enti e società vigilati

DIREZIONE GENERALE/DIP		DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO (DIAG)			
DIVISIONE		Divisione II – Coordinamento normativo e controllo enti e società vigilati			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott.ssa Antonella Siragusa			
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO				
DIAG_dv2_A	Rafforzamento dell'attività di collaborazione e vigilanza su enti vigilati.				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
Vigilanza sul corretto andamento e verifica del perseguimento dei fini istituzionali degli enti pubblici, con particolare riferimento ad ISPRA e ad ENEA (in linea con la Priorità politica n. 7 della direttiva I livello, D.M. n. 53/2023). Disamina e istruttoria dei principali atti degli Enti vigilati.					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
(Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali) *100			Documentazione trasmessa dall'Ente vigilato e/o dagli Organi competenti.		
TARGET 2023					
= 100%					
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Disamina e istruttoria del “bilancio di previsione” degli Enti vigilati, anche mediante il controllo con la normativa di riferimento.	Data ricevimento dell'atto da parte degli Enti vigilati	entro 60 giorni dal ricevimento di tutti gli atti necessari all'istruttoria (es. parere MEF)	Iter istruttorio e Predisposizione atto di approvazione/non approvazione.	30
2	Disamina e istruttoria del “rendiconto generale” degli Enti vigilati, anche mediante il controllo con la normativa di riferimento.	Data ricevimento dell'atto da parte degli Enti vigilati	entro 60 giorni dal ricevimento di tutti gli atti necessari all'istruttoria (es. parere MEF)	Iter istruttorio e Predisposizione atto di approvazione/non approvazione.	30
3	Disamina e istruttoria del “Piano delle attività” (o comunque del principale documento programmatico delle attività) degli Enti vigilati, anche mediante il controllo con la normativa di riferimento.	Data ricevimento dell'atto da parte degli Enti vigilati	entro 60 giorni dal ricevimento di tutti gli atti necessari all'istruttoria (es. parere MEF)	Iter istruttorio e Predisposizione atto di approvazione/non approvazione.	40

DIREZIONE GENERALE/DIP		DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO (DIAG)			
DIVISIONE		Divisione II – Coordinamento normativo e controllo enti e società vigilati			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott.ssa Antonella Siragusa			
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO				
DIAG_dv2_B	Migliorare le attività di monitoraggio delle Direzioni generali afferenti alle procedure di infrazione comunitaria, con particolare riferimento alla DG PNM.				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
La Divisione II vigila e stimola le Direzioni Generali interessate da procedure di infrazione comunitaria per le materie di competenza, ponendo in essere idonee azioni di impulso al fine di favorire la risoluzione delle criticità relative al corretto recepimento e implementazione delle disposizioni delle direttive unionali nonché misure correttive alle eventuali violazioni del diritto dell'UE. Particolare attenzione sarà posta sulle procedure più annose o onerose. Tale attività si esplica mediante: 1) il monitoraggio e la verifica delle procedure di infrazione comunitarie di interesse delle DD.GG.; 2) il coordinamento e impulso alle DD.GG., ponendo in essere idonee misure per agevolare la risoluzione delle criticità emerse, anche richiedendo cronoprogrammi di rientro.					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
(Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali) *100			Documentazione pervenuta dalle DD.GG. e dall'Ufficio Legislativo.		
TARGET 2023					
= 100%					
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Aggiornamento da parte della Divisione II del “file cruscotto” recante l'elenco delle procedure di infrazione e dei casi EU Pilot e sua trasmissione alle DD.GG. mediante note formali inviate in concomitanza delle convocazioni delle riunioni del “Gruppo di lavoro tecnico-operativo sul tema delle infrazioni comunitarie”.	01/01/2023	31/12/2023	Cruscotto di monitoraggio aggiornato e note formali di trasmissione alle DD.GG., di convocazione alle riunioni.	50
2	N. 3 riunioni annuali del Gruppo di lavoro tecnico-operativo con resoconto sul tema delle infrazioni comunitarie per monitorare e verificare il “file cruscotto”; verificare la corrispondenza delle azioni intraprese dalle DD.GG., anche nel rispetto delle tempistiche, per la risoluzione delle infrazioni, anche alla luce delle esigenze rappresentate dalle DD.GG.	01/01/2023	31/12/2023	Verbali di riunione.	50

DIREZIONE GENERALE/DIP		DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO (DIAG)			
DIVISIONE		Divisione II – Coordinamento normativo e controllo enti e società vigilati			
DIRIGENTE DELLA DIVISIONE		Dott.ssa Antonella Siragusa			
COD. OBIETTIVO	TITOLO DELL'OBIETTIVO				
DIAG_dv2_C	Migliorare la capacità di predisposizione tempestiva degli schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari di competenza delle DD.GG. afferenti al Dipartimento.				
DESCRIZIONE ESTESA DELL'OBIETTIVO					
Monitoraggio e coordinamento delle DD.GG. dipartimentali affinché predispongano gli schemi dei provvedimenti di attuazione di norme legislative e regolamentari nelle tematiche ambientali di competenza (in linea con l'obiettivo DIAG_01 di cui alla direttiva I livello, D.M. n. 53/2023).					
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTI DEI DATI		
(Numero di attività completate nei tempi *peso/numero di attività totali) *100			Documentazione trasmessa dall'Ufficio Legislativo e dalle competenti DD.GG.		
TARGET 2023					
= 100%					
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Predisposizione di un <i>file</i> cruscotto per il monitoraggio sullo stato di attuazione di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari di competenza, sia inseriti nel Monitor della PCM che inerenti la decretazione non attuata dai precedenti Governi.	01/01/2023	31/03/2023	Cruscotto di monitoraggio compilato	50
2	Aggiornamento del file cruscotto di monitoraggio, almeno trimestrale, sullo stato di attuazione degli atti e dei provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari di competenza	01/04/2023	31/12/2023	Cruscotto di monitoraggio, sullo stato di attuazione delle norme legislative e regolamentari aggiornato e relativi verbali.	50

Allegato B

Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG)			
	II AREA	III AREA	TOTALE
SEGRETERIA DIPARTIMENTALE	0	4	4*
DIVISIONE I "Coordinamento gestionale e finanza dipartimentale"	4	6	10
DIVISIONE II "Coordinamento normativo e controllo enti e società vigilati"	1	5	6
TOTALE	5	15	20

*di cui n. 3 unità di personale in servizio temporaneo presso gli Uffici di Gabinetto